

■ ■ STABILITÀ

Baretta: c'è
un volto umano
del risanamento■ ■ RAFFAELLA
■ ■ CASCIOLI

«Sono soddisfatto perché si è affermato il ruolo positivo del parlamento. In questa legislatura è sicuramente la prima volta che si interviene in modo così robusto su una legge così importante». Nel giorno in cui la legge di stabilità approda in aula, uno dei due relatori al provvedimento, Pier Paolo Baretta, spiega come il testo sia stato riscritto dal parlamento: «Il governo ha dato alla legge un'impostazione tecnica e si è fermato lì, mentre è toccato alla politica rimettere al centro le politiche sociali».

Avete rovesciato l'impostazione iniziale...

Non proprio. La nostra forza si è basata su tre punti: in primo luogo abbiamo garantito l'invarianza dei saldi escludendo l'assalto alla diligenza. In seconda battuta abbiamo accolto l'impostazione del governo di puntare sul rilancio avviando una riduzione della pressione fiscale. Ed infine, nonostante la strana maggioranza che sostiene il governo, siamo riusciti a costruire una

posizione unitaria.

In che modo?

Ad esempio noi del Pd siamo riusciti a far maturare l'idea che un intervento sulla riduzione delle tasse fosse valido rispetto alla prima tesi del Pdl che voleva azzerare la riduzione delle tasse per togliere l'aumento dell'Iva.

Crede che questo clima da unità nazionale sia riproponibile anche in futuro?

Di fronte ad un'emergenza clamorosa, come l'abbattimento del debito, si potranno anche in futuro superare elementi di divisione. Tuttavia l'attuale congiuntura è particolare: oggi la maggioranza formale non corrisponde ad una maggioranza politica reale e quindi il centrodestra non ha potuto esercitare più di tanto la pressione sul provvedimento mentre noi nel Pd abbiamo un ruolo di traino che ha consentito di far sentire la nostra voce. Abbiamo dimostrato che si può avviare il risanamento con una soluzione socialmente accettabile e non depressiva.

Però la riduzione delle aliquote Irpef proposta dal governo l'avete abolita...

Abbiamo contestato nel merito la scelta operata dal governo. Per noi infatti la riduzione della pressione fiscale doveva partire dal costo del lavoro. Questa è la linea del Pd da sempre e tutti gli osservatori economici e istituzionali concordano che sia questo il miglior contributo alla ripresa.

È una legge di stabilità che guarda al di là dell'orizzonte elettorale?

È una manovra che ridisegna le opzioni strategiche da seguire nella prossima legislatura. Con

il principio che le tasse si possono ridurre è stata tracciata una strada che va irrobustita. Nasce un fondo per il calo della pressione fiscale i cui effetti si vedranno dal 2014: un serbatoio strutturale da cui attingere.

Ritiene che l'Italia riuscirà a stimolare la ripresa come ha fatto l'Olanda in Francia?

La linea di intervento fiscale impostata è sicuramente un buon presupposto per le prospettive future. Noi abbiamo insistito sul costo del lavoro e sulla famiglia con figli fino a tre anni o portatori di handicap per il 2013, mentre per il 2014 è previsto un intervento sull'Irap per le imprese. Abbiamo messo 500 milioni sul sociale di cui 200 per il fondo per la non autosufficienza, che era stato azzerato.

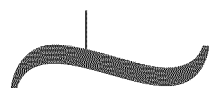
Sulla produttività gli imprenditori hanno parlato di scippo a favore degli alluvionati.

Non è così. Rispetto a 1,6 miliardi per il fondo produttività messi a disposizione dal governo solo a patto di un accordo, abbiamo reso il fondo strutturale e lo abbiamo incrementato nel triennio di altri 800 milioni. Poi per il 2013 abbiamo distratto 250 milioni per gli alluvionati.

Dopo le elezioni, il Pd proseguirà lungo la strada tracciata dal governo Monti?

Il Pd ha una linea chiara e Bersani lo ripete da tempo: non è in discussione il proseguimento del risanamento e il pedigree dei governi di centrosinistra ci pone al di sopra di ogni sospetto. Se su risanamento e riforme proseguiremo la strada di Monti, segneremo una discontinuità sull'umanità delle politiche di risanamento.

@raffacascioli



Per il relatore
al ddl decisivo
il valore
aggiunto
della politica
alla crescita

